



KAYAK

F I L M



Chi Siamo

Regia e produzione, direzione progetti, gestione bandi pubblici e pubbliche relazioni, tecnologie video, rappresentanza legale:
Valerio Gnesini

Produzione, traduzioni e scrittura:
Yasue Hagihara



Sceneggiatura fiction, testi italiani, storytelling, adattamenti e tecnologie audio:
Renato Billi



Kayak Film nasce nel maggio 2020, in piena emergenza COVID, dopo un percorso del fondatore, Valerio Gnesini, lungo più di vent'anni: prima fotografo, poi presidente di



Kaleidoscope Factory, associazione culturale nata nel 2008 a Bologna per realizzare progetti video ed eventi legati al cinema come “Complete your Fiction” e tanti altri progetti video. Dopo molta gavetta e numerosi progetti realizzati nel 2020 nel pieno dell'emergenza pandemica, Valerio Gnesini ha deciso di fondare la Kayak Film assieme alla compagna Yasue Hagihara con l'intento di creare una base bolognese che potesse costituire un ponte verso il Giappone, attraverso una fusione di stili e metodi di lavoro moderni e senza dubbio con un punto di vista diverso da quello canonico. Il focus di partenza è quello di creare progetti video legati alle tematiche ambientali, video per bambini, e soprattutto iniziative di respiro internazionale grazie anche a Yasue Hagihara che sta portando avanti il suo progetto "Creativity and Sustainability in Children's Literature Industry: Reciprocal effects with film industry to boost the culture and the market of reading" nonché una tesi presso l'Università di Bologna al corso Innovation and Organization of Culture and the Arts, Department of Management.

Il progetto è quello di creare un ponte Italia-Giappone, avvalendosi di partnership già in essere per la distribuzione di prodotti italiani, inclusi progetti indipendenti, sul mercato giapponese, esperienza già maturata dal fondatore con il suo film “Transumanza tour”. Tra le proposte rientra anche la traduzione e adattamento di libri e video per bambini nelle rispettive lingue con lo scambio Giappone-Italia, il riadattamento di contenuti video (di rilievo l'esperienza maturata con la scrittura e produzione del cortometraggio “Uno dopo l'altro”, libero adattamento del libro “L'uomo che piantava gli alberi” di Jean Giono”) nonché un supporto di service video per gli operatori cinema giapponesi che volessero realizzare servizi e riprese sul territorio della regione Emilia Romagna, con pieno coinvolgimento delle professionalità e partnership locali.

<https://www.cinemaitaliano.info/pers/034140/valerio-gnesini.html>

Valerio Gnesini, nato a Bologna il 29 05 1976, frequenta la facoltà di Conservazione Dei Beni Culturali presso l'Università degli studi di Bologna. Nel 1995 inizia il suo percorso lavorativo come fotografo collaborando con l'edizione locale di Reggio Emilia- Il Resto del Carlino. Nel 1998 Inizia una lunga collaborazione con l'amico scrittore Enrico Brizzi, nel 2004 realizza il reportage “Nessuno lo saprà” in uscita con il libro omonimo, primo viaggio a piedi ed esperimento di Brizzi da Orbetello a Numana, pubblicato su alcuni dei più importanti magazine e quotidiani nazionali tra cui Repubblica, GQ, La Montagna, Vanity Fair. Nel 2006 realizza un reportage sulla via Francigena percorrendo 2000 km a piedi con Brizzi da Canterbury a Roma, che viene pubblicato per 6 settimane sull'Espresso e su altre testate giornalistiche italiane, collaborando inoltre alla guida “I diari della via Francigena” di E. Brizzi, Ediciclo Editore.

Realizza numerose campagne pubblicitarie (New Holland, Volvo, Braun), segue alcuni tra i più importanti tour italiani (Vasco Rossi, Laura Pausini), e collabora con il fotografo londinese Jacopo Cerisola per la campagna pubblicitaria del brand "PunkyFish" realizzata nel 2006 a Londra. A partire dal 2015, l'ultima collaborazione fotografica, per poi dedicarsi solo al video, è la realizzazione delle foto di scena per la serie TV “L'ispettore Coliandro - Il ritorno” dei Manetti Bros, Produzione Velafilm - Rai CINEMA.



Nel 2008 con alcuni amici fonda Kaleodoscope Factory, associazione culturale interamente dedicata al cinema, da cui nascono collaborazioni importanti con le associazioni Elenfant Distribution e Bottega Bologna (Articulture), Dams e Accademia delle Belle Arti di Bologna.

La sua passione per l'antiquariato lo porterà, dopo gli esordi come fotografo, a collaborare prima in piccoli progetti di scenografia e, successivamente, per alcuni anni su opere di scenografia di maggiore rilievo, poi rivelatesi molto importanti per il cinema della regione Emilia-Romagna. Inizia nel reparto di scenografia ne "L'uomo che verrà" di Giorgio Diritti, poi come scenografo realizza i cortometraggi "Cose Naturali" di Germano Maccioni e "Storia di Nessuno" di Manfredi Lucibello, il film "Freakbeat" di Luca Pastore, e con Cristina Bartoletti "Genus Bononiae", documentario di Giorgio Diritti. Realizza con lo scenografo Giancarlo Basili la mostra su Roberto Benigni "Bob e Nico", curata da G. Bertolucci. Collabora con Lux Vide per "Che Dio ci aiuti", fiction RAI, regia di F. Vicario, e molti altri progetti tra cui alcuni video di Ligabue, Antonello Venditti, Caparezza e tanti altri. Realizza uno degli ultimi lavori di Ruggero Deodato. Nel 2015 decide di dedicarsi solo alla produzione video e alla regia. Da regista vince 4 bandi regionali indetti dalla E.R. Film Commission per realizzare due documentari, un corto in animazione e un corto di fiction, è inoltre finalista al Bls Racconti indetto dalla Film Commission Alto Adige. In produzione lavora con i Manetti Bros, Guadagnino, Machael Mann, Joe Wright e tanti altri.

Come regista e autore, nel 2013 realizza il reportage "Parma Cratere" per Repubblica.it. Nel 2014 "Varvilla" è il suo film d'esordio, partecipa a molti festival internazionali tra cui il "Doc for sale" di Amsterdam, il "FIFE" di Parigi dove vince il premio della Giuria, il "GFFIS" di Seul, in Austria il "Der neu Heimatfilm", in Polonia il "HumanDoc", menzione speciale al Short on Work di Modena. Il titolo viene distribuito dalla Film delights, casa di produzione austriaca per il mercato internazionale. Nel 2016 realizza il video backstage "L'ispettore Coliandro", regia Manetti Bros, produzione Rai-Velafilm, presentato a "Visioni Italiane". Nel 2017 gira "Transumanza Tour". Il documentario viene presentato in concorso al "Cinemambiente" di Torino e in Romania al "Pelicam" in concorso internazionale, al "Doc in the city" di Eindhoven e al "Doc for sale" di Amsterdam. Realizza più di 120 proiezioni tra cinema, festival ed eventi. Nel 2018 "Transumanza Tour" viene distribuito in Giappone. Nel 2019 dirige il documentario "Damiano non è un Marziano" vince il premio "Franco Basaglia" al Valdarno film festival, è in concorso al BCT di Benevento. Realizza "Uno dopo l'altro", corto vincitore del bando produzione E.R. Film Commission, vincitore di "Visioni Italiane" e numerosi riconoscimenti, viene selezionato in tutto il mondo. "La terra di Nettuno" attualmente in produzione. Il team sta lavorando ad un progetto in collaborazione con l'Università di Bologna e alcune realtà bolognesi come "Freeu" coproduttore in tutti i progetti di Kayak, è inoltre in fase di scrittura del progetto italo-giapponese "I love Fukuoka". Nel 2022 vince il bando regionale ER Film Commission il progetto "Mozart sotto i portici"



KAYAK FILM

Produzione

Mail: valeriognesini@hotmail.com

Mobile: +39 347 3759248

www.kayakfilm.it